

104

**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"E. GIANNELLI"**

Via Fiume, n. 7 - 73052 PARABITA (LE)

C.F. 81002570752 – Tel. 0833593021 - www.iissparabita.edu.it – leis033002@istruzione.it



I. I. S. S. "E. GIANNELLI" - PARABITA
Prot. 0016604 del 20/09/2023
I (Uscita)

Parabita, (fa fede il protocollo)

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “Azione 2: Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro”.

Determina di aggiudicazione per l’affidamento diretto, ai sensi dell’art.1, comma 2, lettera a) del decreto-legge n.76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n.112/2020, e successivamente modificato dall’art.51, comma 1, lett.a), sub 2.1), del decreto-legge n.77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108/2021, mediante **Trattativa Diretta** sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA per un importo contrattuale stimato in € 37.674,20 (IVA esclusa).

Titolo Progetto: Laboratori Innovativi “E.Giannelli”

CNP: M4C1I3.2-2022-962-P-15329

CUP: I54D22004470006

CIG SIMOG: 9976765EEA

NR. GARA: 9237537

RUP: Prof. Cosimo Preite

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n.2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L.15 marzo 1997, n.59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il D.Lgs.n.165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n.241 recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n.50, recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell’11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale» e, in particolare, l’art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misu



di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;

VISTO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;



VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*»;

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTO in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 164.644,23;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il «*Regolamento d'Istituto sulle attività negoziali*» approvato con delibera n. 866 del 07.02.2022 del Consiglio di Istituto e modificato con delibera n. 948 del 27/06/2023;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) triennio 2022/2025;

VISTO il Programma Annuale e.f. 2023 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 919 del 24.01.2023;

VISTA la delibera del Collegio dei docenti n.652 del 16/03/2023;

VISTO il progetto presentato da questa istituzione scolastica;

VISTO l'Accordo di concessione, prot. 47584 del 18/03/2023, tra il Ministero dell'Istruzione e del merito e l'I.I.S.S.E. Giannelli di Parabita per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto Laboratori Innovativi "E.Giannelli", codice identificativo: M4C1I3.2-2022-962-P-15329 – CUP I54D22004470006 finanziato nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azione 2: Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro".

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto n. 6416 del 30/03/2023;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 929 del 18/04/2023 di adozione del progetto

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 0107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal

dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «*Spese ammissibili*»;

VISTE le circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato- Unità di Missione NG EU, n.32, del 30 dicembre 2021, n.33 del 13 ottobre 2022 e n.16 del 14 aprile 2023;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA in particolare la scheda n.3 «*Acquisto, Leasing e noleggio di computer ed apparecchiature elettriche e elettroniche*» e la scheda n.6 «*Servizi informatici di hosting e cloud*» allegata alla Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH;

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*» il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le *Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, avente ad oggetto «*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*»;

VISTO l'art.48, comma 3, del citato decreto legislativo n.36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art.1, comma 449, della L.27 dicembre 2006, n.296, come modificato dall'art.1, comma 495 della L.n.28 dicembre 2015, n.208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.P.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.P.A.;

208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art.46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale *“Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”*;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2022, il quale dispone che *«b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»*;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 930 del 18/04/2023 di individuazione del Responsabile unico del procedimento nella persona del Dirigente Scolastico, Prof. Cosimo Preite, per il progetto PNRR “Laboratori Innovativi E. Giannelli” CNP: M4C1I3.2-2022-962-P-15329 e il proprio decreto prot.13553 del 18/07/2023;

VISTO il progetto Laboratori Innovativi “E.Giannelli” - CNP: M4C1I3.2-2022-962-P-15329 – CUP I54D22004470006;

VISTO il progetto esecutivo e il capitolato elaborati dai progettisti e assunti a prot. 12539 del 26/06/2023;

CONSIDERATA la necessità di procedere con l'acquisto di quanto previsto nel progetto esecutivo ai fini del raggiungimento dei target e milestone del progetto Laboratori Innovativi “E.Giannelli” - CNP: M4C1I3.2-2022-962-P-15329 – CUP I54D22004470006;

CONSIDERATO che il progetto esecutivo prevede la realizzazione di un laboratorio audiovisivo multimediale nella sede di Casarano;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura di n.1 di un laboratorio audiovisivo multimediale come da Capitolato tecnico prot. 13635 del 20/07/2023, parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia ed in particolare di convenzioni che garantiscano la fornitura chiavi di laboratori audiovisivi multimediali, come da stampa prot. 13036 del 05/07/2023;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello



realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura, ed in particolare di convenzioni che garantiscano la fornitura chiavi in mano di laboratori audiovisivi multimediali, come da stampa prot. 13036 del 05/07/2023;

CONSIDERATO che è stata eseguita un'indagine di mercato mediante richieste di preventivo prot.12643/2023, prot.13001/2023, prot.13352/2023 trasmesse alle ditte:

- COMPULAB, P.IVA 021578900720;
- R-STORE, P.IVA 0598421112218;
- C&C S.p.A., P.IVA 05685740721;
- DBAUDIO, P.IVA 03355860754;
- C2GROUP, P.IVA 01121130197;
- REKORDATA, P.IVA 05185750014.

VISTE le richieste di integrazione preventivi prot.13207/2023, prot.13208/2023;

ACQUISITE agli atti le offerte dei seguenti operatori:

- COMPULAB, P.IVA 021578900720 – prot. 12988 del 05/07/2023 e prot.13214 del 10/07/2023 (risposta integrazione);
- R-STORE, P.IVA 0598421112218 - prot. 13008 del 05/07/2023, prot. 13290 del 12/07/2023, prot. 13499 del 17/07/2023;
- C&C S.p.A. P.IVA 05685740721 - prot. 13471 del 17/07/2023;

PRESO ATTO che:

- L'offerta dell'operatore economico COMPULAB al prezzo di 34.883 (IVA esclusa) include solo una parte dei beni richiesti con il capitolato tecnico;
- L'offerta dell'operatore economico C&C S.p.A. al prezzo di 36.911,97 (IVA esclusa) include solo una parte dei beni richiesti con il capitolato tecnico;
- L'offerta dell'operatore economico R-STORE al prezzo di 37.674.69 (IVA esclusa) include tutti i beni richiesti con il capitolato tecnico;

VISTO il verbale del GOP prot. 13503 del 17/07/2023;

RITENUTO che l'offerta dell'operatore economico R-STORE è rispondente ai requisiti tecnico-economici descritti nel progetto Formativo di riferimento;

PRESO ATTO che l'Istituto con Determina prot. n.13636 del 20/07/2023 ha dato avvio alla Trattativa diretta sul MePA con il predetto operatore economico R-STORE, P.IVA 0598421112218 - Identificativo RDO n. 3673324;

PRESO ATTO dell'offerta presentata dall'operatore economico sulla piattaforma MePA, pari ad un complessivo importo di € 37.674,20 I.V.A. esclusa, come da allegato C parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la richiesta di integrazione prot. 16182 del 15/09/2023;

VISTA la risposta prot.16536 del 20/09/2023;

PRESO ATTO che l'offerta presentata dall'operatore economico è pari ad un complessivo importo di € 45.214,30 I.V.A. inclusa;

TENUTO CONTO che al suddetto operatore sarà, pertanto, affidata la Fornitura mediante Trattativa Diretta sul MePA in quanto il bene offerto è quello maggiormente rispondente ai requisiti tecnico-economici descritti nel progetto Formativo di riferimento ed economicamente vantaggioso rispetto ad altri preventivi valutati mediante indagine di mercato;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale e speciale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

ACQUISITA la comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi della Legge n. 136/2010;

TENUTO CONTO che l'operatore presenterà all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che l'operatore economico si è impegnato ad assumersi gli obblighi previsti dall'art.47, comma 4, del citato decreto-legge n.77/2021;

CONSIDERATO che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la

stipula del contratto;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel Programma Annuale e.f. 2023 nel capitolo A 03/34 "Piano scuola 4.0-Azione 2 - Next digital labs - DM n.218/2022 codice identificativo M4C1I3.2-2022-962-P-15329 CUP I54D22004470006";

VISTO lo schema di contratto allegato *sub* «A» al presente Decreto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, l'affidamento diretto della Fornitura di un laboratorio audiovisivo multimediale mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), all'operatore economico R-Store S.P.A., con sede in Napoli, via Vittoria Colonna, n.14, C.F./P.IVA 05984211218, per un importo complessivo pari a **€ 37.674,20 euro al netto di IVA** e di altre imposte e contributi di legge;
- di approvare lo schema di contratto allegato *sub* «A» alla presente Determina e di autorizzarne la sottoscrizione;
- di svolgere le comunicazioni relative al presente affidamento, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), del legislativo n. 36/2023;
- di procedere, all'esito positivo delle consultazioni/verifiche di cui ai punti precedenti, a caricare il Contratto sulla piattaforma MePA per la conclusione della procedura;
- di acquisire dall'affidatario la cauzione definitiva di cui all'art. dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023;
- di autorizzare la spesa complessiva di **€ 45.214,30 euro IVA inclusa**, da imputare sul capitolo A03/34 "Piano scuola 4.0-Azione 2 - Next digital labs - DM n.218/2022 codice identificativo M4C1I3.2-2022-962-P-15329 CUP I54D22004470006" dell'esercizio finanziario 2023;
- di pubblicare la presente Determina sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente *link* <https://www.iissparabita.edu.it/tipologia-documento/albo-online/>, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale al seguente *link* <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SG27228&node=26166>.



